



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.

## ANALISI DEI VALORI UMANI

### LA SOCIETA' DEVE ESSERE AL SERVIZIO DELLA FAMIGLIA

Il punto di partenza per un corretto e costruttivo rapporto tra la famiglia e la società è il riconoscimento della soggettività e della priorità sociale della famiglia.

Il loro intimo rapporto impone che la società non venga mai meno al suo fondamentale compito di rispettare e di promuovere la famiglia stessa.

Ciò richiede che l'azione politica e legislativa salvaguardi i valori della famiglia, dalla promozione dell'intimità e della convivenza familiare, al rispetto della vita nascente, alla libertà di scelta nell'educazione dei figli.

La società e lo Stato, pertanto, debbono servire la dimensione sociale della famiglia secondo il principio di sussidiarietà.

Cfr. *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, 252



### IO VEDO!

fede e ragione  
a servizio della vita

Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica, e in quella qui sopra, vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

## APPROFONDIMENTI SPIRITALI

### ILA FAMIGLIA, CELLULA SOCIALE E PICCOLA CHIESA

Dal punto di vista sociale, le Istituzioni pubbliche e la Chiesa hanno la responsabilità di individuare le modalità che favoriscono la vita in famiglia e l'educazione dei suoi membri nonché la partecipazione della famiglia stessa alla vita sociale, politica e culturale, promuovendone il suo prezioso contributo.

Dal punto di vista spirituale, dobbiamo tenere presente che in ogni figlio, in ogni sposa o sposo, Dio ci affida suo Figlio, sua Madre, come fece con san Giuseppe; dobbiamo accompagnare coloro che ci vengono affidati, sostenendoli nel silenzio, nel lavoro e nella preghiera, affinché Dio realizzi il progetto di amore che ha loro riservato.

Così saremo, insieme a loro, base, lievito e testimonianza dell'amore di Dio in mezzo agli uomini; saremo Chiesa domestica e focolare dove arde il fuoco dello Spirito Santo, che diffonde a tutti il suo calore e invita tutti a questa speranza.

Cfr. Leone XIV - *Discorso, 19 settembre 2025*

# Il Messaggio del Vangelo



### LA VITA DELLA FAMIGLIA CRISTIANA

La famiglia è la cellula originaria della società, che inizia alla vita sociale, e, quella cristiana, viene pure definita piccola chiesa; in essa, il rapporto tra marito e moglie fa riferimento all'amore di Cristo verso la Chiesa: Gesù l'ha amata fino a dare la sua vita (cfr. Ef 5,25-27).

Questo amore è esemplare per la vita di ogni cristiano; è da notare che il suo termine ultimo è la santificazione della Chiesa e dunque la santificazione deve essere il termine ultimo del nostro amore verso ogni persona.

L'amore coniugale è fecondo, esso non si riduce alla sola procreazione dei figli, ma deve estendersi alla cura del loro benessere materiale e fisico, morale e spirituale.

Da parte loro, i figli debbono rispettare i loro genitori (cfr. CCC, 2201ss): si ricorda che un tale comportamento realizza la felicità dell'uomo perché corrisponde alla sua natura e a ciò che è gradito al Signore (cfr. Dt 5,16).

don Tommaso Boca, fmsn



MADONNA COL BAMBINO  
SANTUARIO DI DIPIDI  
FEROLETO ANTICO (ITALIA)  
ARCHIVIO VERSACI

### INVOCAZIONE

Gesù, Maria e Giuseppe, ottenetemi di rispondere come Voi con gioia al progetto di Dio accettando le prove, che fanno crescere soprattutto nell'Amore.

### RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

- ♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.
- ♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.
- ♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

### COLLETTA

O Dio, che nella santa Famiglia ci hai dato un vero modello di vita, fa' che nelle nostre famiglie fioriscano le stesse virtù e lo stesso amore, perché, riuniti insieme nella tua casa, possiamo godere la gioia senza fine.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

